



comunità di via gaggio odv

CROSSING 2023/2024



Indice

CROSSING 2023/2024.....	3
--------------------------------	----------

1. LE PERSONE.....	4
---------------------------	----------

I ragazzi e le ragazze

Iscrizioni	Religioni
Maggiorenni e minorenni	Composizione del nucleo familiare
Genere	Comune di residenza
Ragazzi seguiti dai servizi territoriali	Scuole
Paesi d'origine e lingua madre	Classi frequentate
Cittadinanza italiana	Esiti scolastici
Arrivo in Italia	Frequenza

I volontari e le attività per il supporto allo studio

Affiancamento allo studio

I volontari per la preparazione del pranzo

I volontari per la realizzazione delle proposte formative, culturali e ricreative

2. LE PROPOSTE FORMATIVE, CULTURALI E RICREATIVE.....	17
--	-----------

Banca del tempo	Modulo di orientamento post diploma
"I Promessi sposi alla Casa sul Pozzo"	"MyCrossing" Martedì pomeriggio con gli scout
Incontri di spiritualità	Casa Beneficio a Introzzo
Visita culturale a Roma, capitale d'Italia	Feste e momenti di convivialità
Laboratorio autobiografico "Ricercatori dell'abitare"	Supporto allo studio per i ragazzi con debiti
	Partecipazione alle proposte

3. ORGANIZZAZIONE E LAVORO CON IL TERRITORIO.....	28
--	-----------

Organizzazione delle attività

Accompagnamento individuale dei ragazzi

Considerazioni sull'esperienza

dei ragazzi a Crossing

Il gruppo di lavoro

Il rapporto con le scuole

Il rapporto con le famiglie

La collaborazione con il territorio e la raccolta fondi

La relazione con i volontari

La formazione degli educatori

Gli strumenti di lavoro

4. VALUTAZIONE DI CROSSING DA PARTE DEI RAGAZZI E DEI VOLONTARI	33
--	-----------

Valutazione dei volontari

Valutazione di Crossing da parte dei ragazzi

CROSSING 2023/2024

La stesura della relazione sull'attività di Crossing non è un adempimento, un atto formale, ma ogni anno rappresenta l'occasione per fermarsi a riflettere a fondo sull'esperienza vissuta e per valutarla dai diversi punti di vista: dei ragazzi, dei volontari, del gruppo di lavoro e della collaborazione con le realtà del territorio.

Al termine di quest'anno scolastico la verifica è stata particolarmente accurata perché, a conclusione del secondo anno di gestione diretta di Crossing da parte dell'associazione, era necessario comprendere se e fino a che punto quanto è stato realizzato vada effettivamente nella direzione presentata all'assemblea dei soci nel settembre 2022: *rafforzare la valenza educativa, orientativa e formativa di Crossing; tutelare il tempo dello studio; introdurre proposte ed esperienze culturali di qualità; favorire l'iniziativa dei ragazzi e la nascita di legami di amicizia.*

La relazione racconta come abbiamo lavorato per raggiungere queste finalità: descrive le attività svolte e le loro motivazioni, e propone alcune riflessioni.

Che cosa è oggi Crossing?

Per il territorio. Dopo quasi vent'anni, non può più essere definito *progetto* perché è una realtà consolidata. Ma non è neppure un *servizio*: è portato avanti da volontari e non ha una normativa di riferimento da rispettare (come i servizi accreditati). La definizione più recente di Crossing (dal 29 marzo 2024) è *Spazio educativo*, definizione che ha sostituito quella di *Polo educativo*, utilizzata negli ultimi anni sul territorio lecchese (Distretto di Lecco – Piano di Zona) per indicare i *contesti di apprendimento non formale*¹ che si occupano di accompagnamento educativo di bambini e di adolescenti che frequentano la scuola. Crossing è dunque a pieno titolo parte dell'offerta educativa per gli adolescenti e i giovani, di origine straniera in particolare, e condivide con le altre realtà l'impegno a potenziarla, mantenendo nello stesso tempo le proprie peculiarità.

Per l'associazione Crossing è il risultato di un consistente investimento di risorse umane ed economiche. È un "organismo delicato" con un'organizzazione complessa (forse più di un servizio professionale); ogni anno di attività è infatti il risultato del concorso di diversi fattori: ragazze, ragazzi e volontari, con le loro caratteristiche, che in parte cambiano; le routine del pranzo e dello studio nell'ambiente accogliente e familiare della Casa, elemento distintivo e qualificante; proposte di diversa natura – culturali, formative, ricreative – individuate in primo luogo a partire dalle competenze presenti nella rete di relazioni interna ed esterna all'associazione; risorse economiche di entità variabile.

Che anno è stato il 2023/2024?

È stato un anno molto impegnativo, con innovazioni significative, denso di proposte, alcune ambiziose, riuscite solo in parte come quella dei "Promessi sposi alla Casa sul Pozzo". I risultati ottenuti incoraggiano ad andare nella direzione intrapresa: *continuare a investire il più possibile sullo studio, sull'orientamento formativo e su proposte che abituino i ragazzi a riflettere su di sé, sulla responsabilità sociale di ciascuno, e che favoriscano i legami di amicizia e la loro iniziativa.* L'esperienza qui presentata dimostra che questo è possibile se si riesce a mantenere sempre, grazie al lavoro degli educatori e alla collaborazione dei volontari, lo sguardo su ogni ragazzo/a per cogliere le fatiche personali e accogliere le domande di aiuto, ugualmente attenti a valorizzare le loro potenzialità, offrendo opportunità che difficilmente potrebbero avere nel loro contesto di vita.

Un sentito grazie a tutti!

Lecco, Casa sul Pozzo, settembre 2024

La relazione è stata curata da Emanuela Pizzardi, coordinatrice, e da Anna Castagna e Carlo Panizza, educatori, con la collaborazione di Giuseppe Colombo e di Renata Menaballi.

NB: L'uso del maschile "ragazzo/i", "volontario/i" risponde solo a esigenze di semplicità del testo.

¹ Questi contesti si distinguono da quelli di *apprendimento formale*, strutturato e organizzato come la scuola, e da quelli *informali* (ad es. tempo libero, sport ...).

1. LE PERSONE

I ragazzi e le ragazze² - Iscrizioni

Mese	Iscritti	Nuovi ingressi	Caratteristiche nuovi ingressi	Interruzioni	Motivazioni interruzioni	Iscritti ma non partecipanti
OTTOBRE	52 ⁽¹⁾	11	7 domande dirette, 3 tramite assistente sociale 1 richiesta dell'insegnante 2 fratelli/sorelle di iscritti			
NOVEMBRE	52					
DICEMBRE	51			1	abbandono scolastico	
GENNAIO	55	4	4 domande dirette			1
FEBBRAIO	55					3
MARZO	55					6
APRILE	55					6
MAGGIO	55					5
GIUGNO	55					5

⁽¹⁾ dei 52 iscritti 16 sono in carico al *Servizio sociale di base e 2 al Servizio tutela minori

Maggiorenni, minorenni e genere

I nuovi inserimenti sono avvenuti principalmente in due tempi: un gruppo è stato inserito a ottobre, all'inizio del nuovo anno scolastico, e un gruppo a gennaio. I ragazzi da inserire sono stati individuati secondo la posizione nelle liste d'attesa, una formata dai ragazzi seguiti dai servizi territoriali e l'altra formata dai ragazzi che hanno fatto direttamente la domanda.

Durante l'anno c'è stata una sola interruzione comunicata esplicitamente, ma ci sono stati casi in cui la persona iscritta ha smesso di partecipare: due ragazze di quinta hanno partecipato i primi due mesi (e a eventi come feste e iniziative), e in seguito hanno preferito dedicarsi allo studio in modo autonomo; tre ragazzi e una ragazza frequentanti istituti e con età diverse nella seconda parte dell'anno scolastico hanno interrotto la frequenza, senza comunicare la loro decisione e ignorando le nostre richieste di spiegazioni.

Rispetto agli anni precedenti, il numero di partecipanti totali si è mantenuto pressoché costante, nella tabella sottostante si può osservare la composizione del gruppo negli ultimi tre anni di Crossing.

anno	minorenni	maggiorenni	maschi	femmine	Totale partecipanti
2021/2022	32	23	28	27	55
2022/2023	39	19	31	27	58
2023/2024	38	18	23	33	56

² Alcuni dei dati riportati in questo capitolo sono comunicati dai ragazzi durante i colloqui, dunque non verificabili.

Ragazzi seguiti dai servizi territoriali

Servizio Sociale di base minorenni	Servizio Sociale di base maggiorenni	Servizio Tutela minorenni	Servizio Tutela maggiorenni
10	6	1	1

Complessivamente sono **18** i ragazzi seguiti dai servizi territoriali.

È previsto un colloquio a settembre con un genitore, il ragazzo e l'assistente sociale, a seguito del quale si stipula un patto che indica le reciproche responsabilità in relazione al progetto, definito in base ai bisogni, e agli obiettivi da perseguire.

A fine quadrimestre e a fine anno scolastico è previsto un aggiornamento sugli esiti scolastici e uno scambio di riflessioni e valutazioni rispetto alla partecipazione a Crossing.

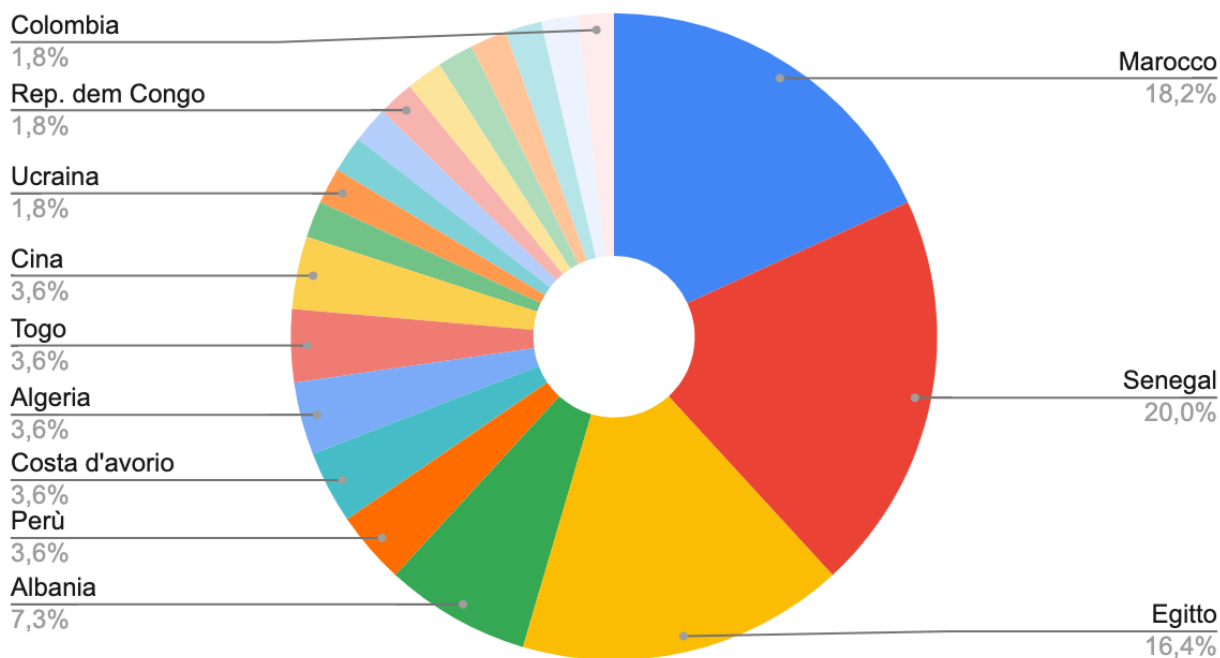
Nell'anno scolastico 2023/2024 non sono emerse situazioni tali da richiedere uno scambio ulteriore durante l'anno. Solo in un caso la collaborazione non è stata proficua poiché, a causa del cambio dell'assistente sociale, non si è potuto realizzare il percorso ipotizzato per la ricerca del lavoro al termine dell'iter scolastico.

Paesi d'origine e lingua madre

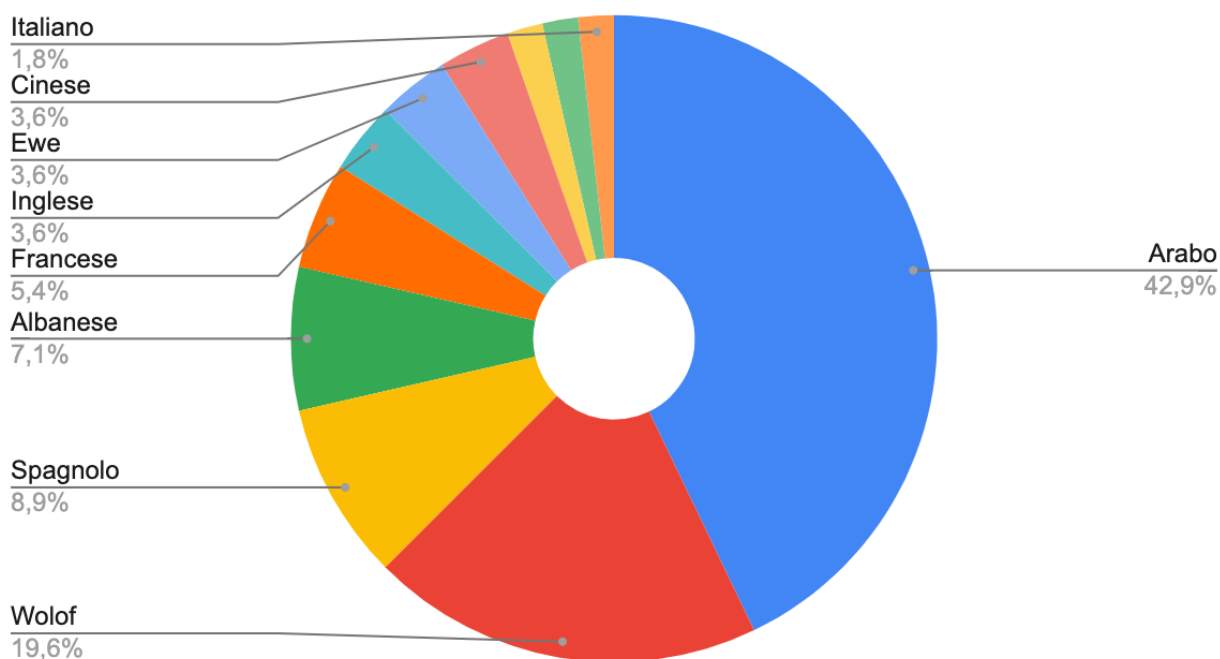
Egiziani, marocchini e senegalesi nel corso degli anni sono diventati la maggioranza perché hanno conosciuto Crossing tramite parenti o amici e hanno fatto direttamente domanda di iscrizione.

Quasi la metà dei partecipanti parla arabo, la seconda lingua più parlata è il wolof.

Paese di origine



Lingua madre



Cittadinanza Italiana

Cittadinanza italiana	Cittadinanza del paese di origine
30	26

Nati in italia	Nati all'estero
28	28

Nati in Italia senza cittadinanza italiana	Nati all'estero con cittadinanza italiana
7	9

Non tutti i ragazzi nati in Italia possiedono la cittadinanza italiana perché, secondo la legge italiana, un ragazzo nato in Italia deve aspettare il compimento dei 18 anni per farne richiesta, e questa non è l'unica condizione necessaria. Mentre nove ragazzi hanno ottenuto la cittadinanza italiana, anche se nati all'estero, grazie alla lunga permanenza dei genitori in Italia.

Arrivo in Italia (dei ragazzi non nati in Italia)

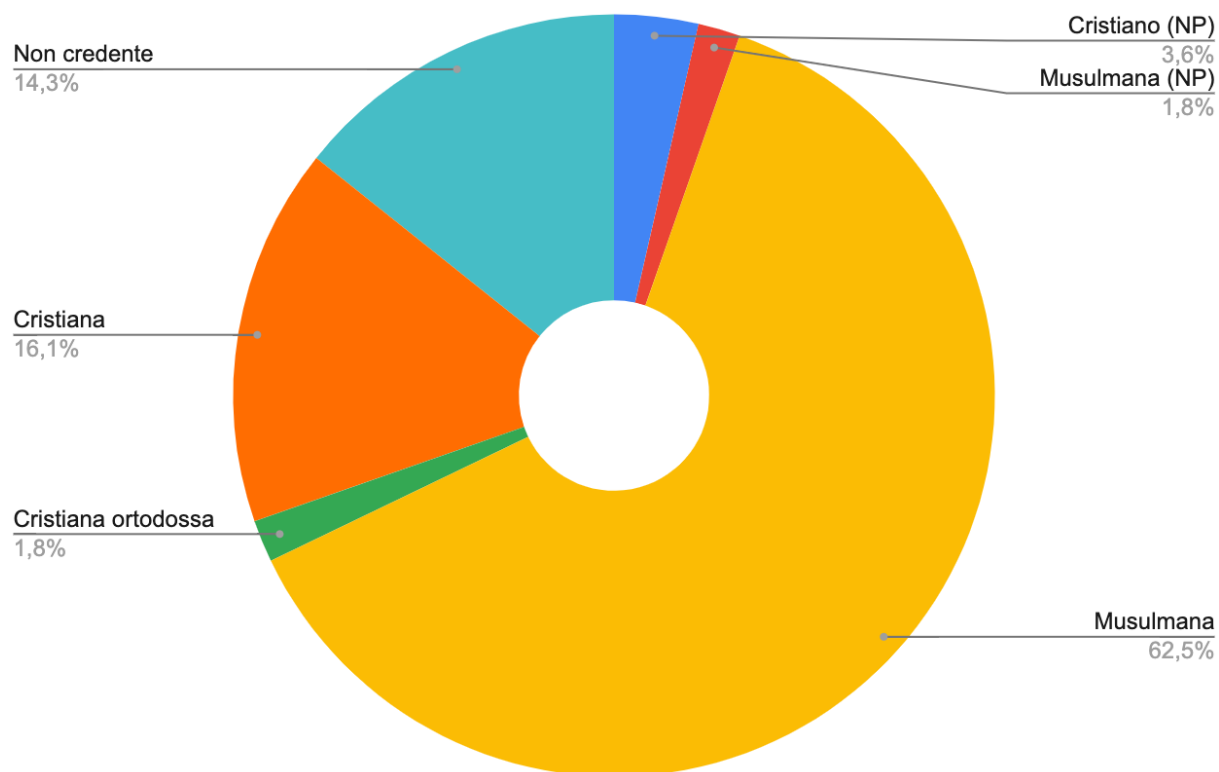
Anni di permanenza in Italia													
In Italia da:	21	15	13	12	11	9	8	7	6	5	4	3	2
Quantità:	1	2	1	4	2	2	1	5	3	2	3	1	3

Età di arrivo													
Età:	1	4	5	6	7	8	10	11	12	13	14	15	16
Quantità:	1	1	2	3	2	2	2	3	5	3	3	3	1

13 ragazzi sono arrivati durante il periodo della scuola primaria; **13** durante la scuola secondaria di primo grado e **7** durante la scuola secondaria di secondo grado.

Si rileva una maggiore difficoltà linguistica nei ragazzi che non hanno iniziato il percorso di studi in Italia.

Religioni

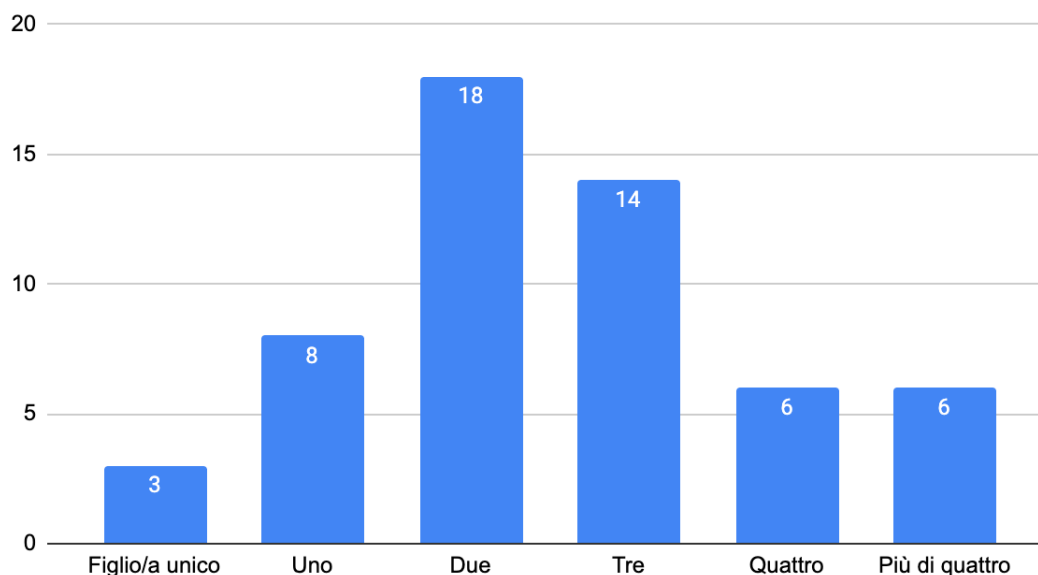


* NP → non praticante

La maggioranza dei frequentanti professa la fede islamica. Questo ha condizionato in modo significativo l'andamento di Crossing durante il mese di Ramadan (10/03 - 8/04) per l'alto numero di assenze, che hanno modificato la routine del progetto, dello studio e delle attività proposte. Inoltre, la partecipazione dei ragazzi musulmani alle attività extra orario di Crossing è stata spesso limitata dalle stesse famiglie, con le quali è molto difficile comunicare e avere un vero confronto. La forte presenza musulmana influisce anche sulla preparazione del pranzo; non si cucina, ad esempio, la carne per semplicità, visto che molti ragazzi rispettano le regole halal sul cibo.

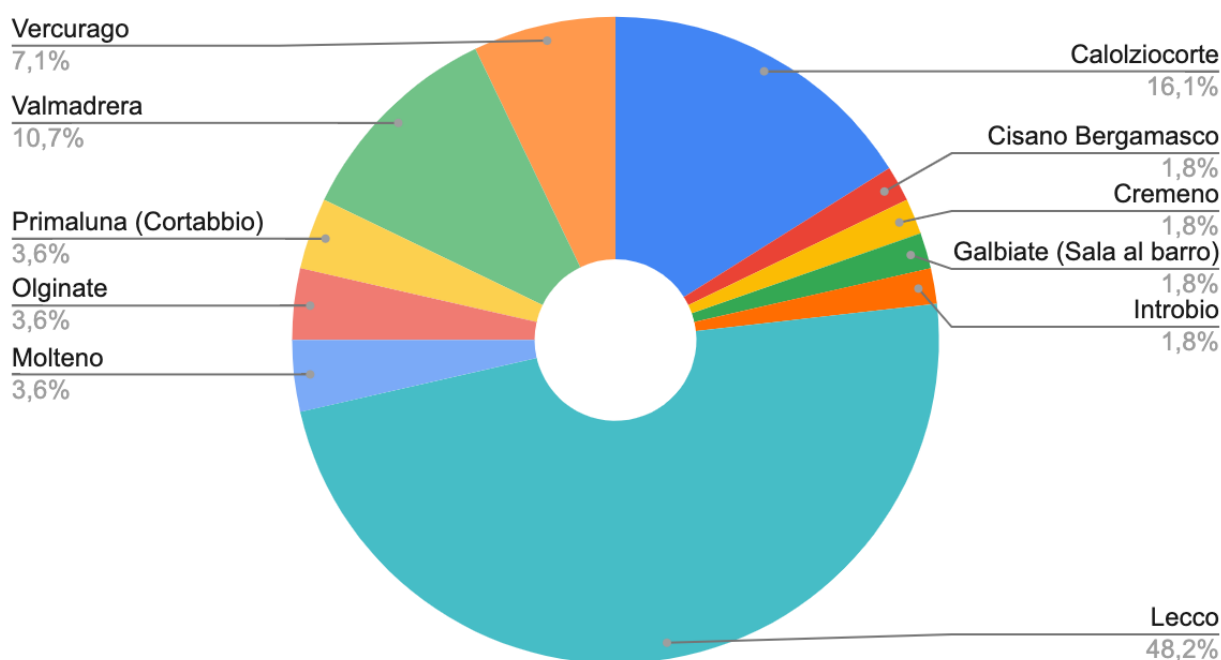
Composizione del nucleo familiare

Numero di fratelli/sorelle



La maggioranza dei ragazzi vive con entrambi i genitori. Generalmente il padre conosce meglio della madre la lingua italiana; questo perché spesso la madre è casalinga e non ha opportunità di imparare e praticare l'italiano.

Comune di residenza



I ragazzi che frequentano Crossing abitano a Lecco o nei comuni limitrofi e sono iscritti alle scuole secondarie di secondo grado presenti a Lecco. I ragazzi che abitano in comuni distanti da Lecco impiegano molto tempo per raggiungere la Casa sul Pozzo nel quartiere di Chiuso, quindi per loro è più difficoltoso partecipare alle proposte e alle attività nella seconda parte del pomeriggio o in giorni diversi da quelli di frequenza.

Scuole e classi frequentate

Scuola	Indirizzo		Totale
Bertacchi	Liceo scienze umane economico sociale	1	16
	Professionale Socio Sanitario	13	
	Professionale Socio Sanitario serale	2	
Badoni	Elettrotecnica	1	6
	Informatica	3	
	Liceo scientifico	1	
	Meccanica	1	
Parini	Amministrazione Finanza e Marketing	2	6
	Professionale servizi commerciale	4	
Fiocchi	Grafica	3	5
	Professionale elettrico	2	
Aldo Moro	Falegnameria	1	5
	Idraulica	1	
	Meccanica	2	
	Operatore alimentare	1	
Medardo Rosso	Liceo artistico - pittoriche	1	4
	Liceo artistico	1	
	Liceo artistico - grafica	2	
Casa degli angeli	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	2	4
	Grafica	1	
	Economico aziendale	1	
Enaip	Elettrico	2	3
	Pasticceria	1	
Bovara	Geometra	3	3
Rota	Amministrazione Finanza e Marketing	2	3
	Liceo scienze umane	1	
Grassi	Liceo scientifico	1	1

Come negli ultimi anni, l'Istituto più frequentato è il Bertacchi (in particolare il corso professionale), seguito da Badoni e Parini. Quest'anno si è aggiunto il Liceo scientifico G.B. Grassi di Lecco. Gli iscritti alle scuole professionali frequentano Crossing mediamente un pomeriggio a settimana, perché le richieste di studio sono molto limitate e il grado di difficoltà è basso.

Classi frequentate

Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
9 (6)	17(2)	15 (1)	8 (4)	7 (0)

Tra parentesi sono indicati i ripetenti.

Esiti scolastici

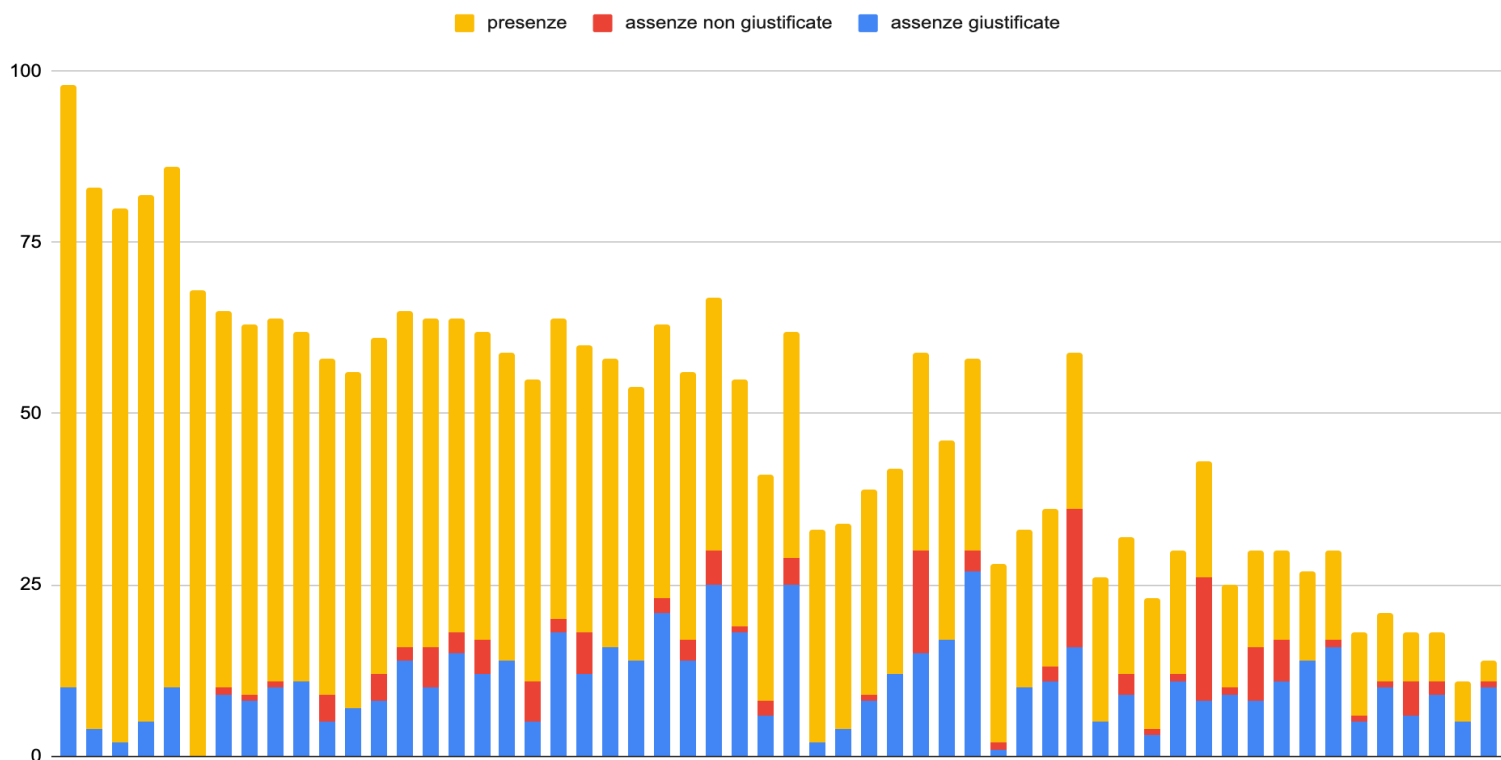
	promossi	bocciati	debiti a luglio	bocciati dopo debiti luglio	debiti ad agosto	bocciati dopo debiti agosto	ritirati	maturità	esami qualifica professionale
2024	21	3	3	0	13	1	6	8	3
2023	24	8	5	2	8	1	0	5	2
2022	19	13	5	1	15	1	2	2	1

A fronte degli esiti di quest'anno scolastico, l'anno prossimo 11 ragazzi frequenteranno la classe quinta.

Qui sotto riportiamo le materie in cui i 16 ragazzi rimandati hanno avuto il debito

Italiano	Inglese	Francese	Economia	Fisica	Storia dell'arte	Matematica	Igiene	metodologia	Storia	Chimica
3	8	3	1	2	1	3	1	1	1	1

Frequenza



Ogni colonna corrisponde a un ragazzo e visualizza, sul totale di giorni di presenza stabiliti dal contratto individuale, le presenze (in giallo), le assenze giustificate (avvisando per tempo, in blu) e le assenze ingiustificate (mancata comunicazione dell'assenza, in rosso). I dati sono espressi in valore assoluto.

La media di frequentanti durante le giornate di studio di Crossing è stata di 16,2 (pressoché identica all'anno 2022/2023). La presenza dei ragazzi è caratterizzata da una forte fluttuazione giornaliera, con minimi di 10 ragazzi a massimi di 23 ragazzi.

Volontari e attività per il supporto allo studio

I volontari impegnati nel supporto allo studio sono stati **29**, dei quali **8** hanno iniziato quest'anno e **2** hanno interrotto l'attività durante l'anno.

Come lo scorso anno si è cercato di mantenere maggiore continuità con i ragazzi, garantendo, se possibile, gli stessi abbinamenti volontario-ragazzo. Alcuni volontari, invece, occupandosi di diverse materie, hanno lavorato con più ragazzi.

Materie	n° volontari
Matematica/fisica	7
Inglese	3
Francese	1
Italiano/storia	5
Diritto	1
Economia	1
Chimica/igiene/scienze	3
Area tecnica elettrica	1
Area tecnica meccanica	2
Supporto allo studio*	5

*volontari che aiutano in diverse materie per la comprensione dell'italiano.

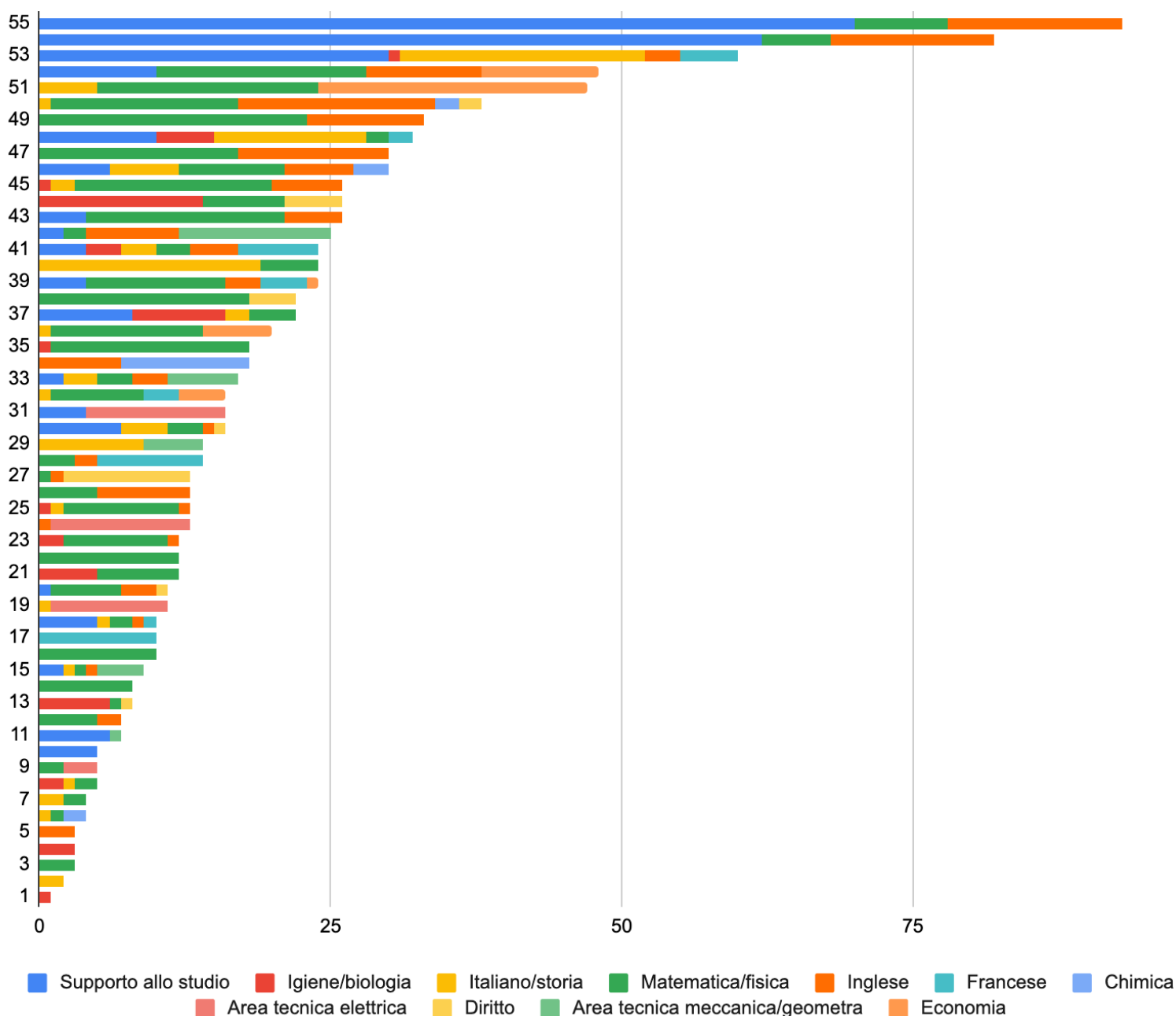
Durante il colloquio iniziale ogni ragazzo indica fino a due materie per le quali chiede un sostegno specifico. Tenendo conto di queste richieste viene fatto l'abbinamento con i volontari, lasciando però aperta la possibilità di cambiare in itinere in base alle reali esigenze e agli esiti scolastici; infatti molto spesso le richieste iniziali non rispecchiano il vero bisogno del partecipante.

I volontari sono stati in numero sufficiente per rispondere alle richieste di supporto in tutte le materie tranne che per l'inglese. Questa carenza ha trovato conferma nei debiti di giugno, per la maggior parte in inglese. Rispetto allo scorso anno, c'è stato un incremento di volontari per la matematica; ciò ha permesso di garantire più ore in una materia in cui molti ragazzi hanno difficoltà.

Confrontando i debiti di fine anno e il numero di ore di supporto utilizzate per la materia, si nota che le difficoltà erano presenti anche nel primo quadrimestre. Non si possono però trarre conclusioni generali, perché ogni caso va visto a sé; infatti, tra i ragazzi che hanno avuto il debito c'è sia chi ha avuto un supporto di poche ore sia chi ha avuto un consistente numero di ore. Questo dato verrà preso in considerazione il prossimo anno dagli educatori.

Durante tutto l'anno c'è stato un costante e proficuo confronto tra gli educatori e i volontari, soprattutto attraverso lo scambio durante e dopo le lezioni.

Affiancamento allo studio



Nel grafico soprastante ogni riga corrisponde a un ragazzo. Le ore di affiancamento totali sono indicate sulle ascisse. I diversi colori visualizzano le materie in cui i ragazzi sono stati supportati. I quattro partecipanti che hanno svolto più ore con i volontari sono ragazze che hanno significative difficoltà linguistiche e una forte motivazione ad apprendere; grazie alla loro determinazione sono riuscite a ottimizzare l'aiuto offerto senza sottrarre ore di supporto ad altri ragazzi, ma utilizzando le ore libere dei volontari in aggiunta a quelle, già consistenti, programmate.

Le motivazioni di chi ha utilizzato meno ore sono state condivise con gli educatori; in alcuni casi si tratta di ragazzi di quinta, autonomi nello studio, e in altri casi di ragazzi frequentanti istituti professionali che avevano poche necessità di supporto scolastico e non erano interessati a migliorare le competenze di base, linguistica in particolare, nonostante le carenze.

Volontari per la preparazione del pranzo

I volontari per la preparazione del pranzo sono stati **30**. Il pranzo è un importante momento socialità, fondamentale nell'esperienza di Crossing.

Volontari per la realizzazione delle proposte formative, culturali e ricreative

Nell'anno 2023/2024 hanno collaborato per la realizzazione delle proposte presentate di seguito:

- Desideria Guicciardini, illustratrice - *"I Promessi sposi alla Casa sul Pozzo"*
- Doriana Tanzi, esperta di orientamento - *Percorso di orientamento post diploma "My Crossing"*
- Vania Crippa, insegnante di religione, e Usama El Santawy, imam e formatore – incontri di spiritualità *"Maria nel Vangelo e nel Corano: innamorarsi della vita"*
- Mariateresa Cervi, pedagoga, *formazione degli educatori sul metodo autobiografico e conduzione laboratorio sull'abitare*
- Emanuele Panzeri, animatore, Raphael Heynen e Camilla Camagni, scout - *Pomeriggi con gli Scout.*
- Giacomo Pelladoni, insegnante - *Visita culturale a Roma, capitale d'Italia*

2. LE PROPOSTE FORMATIVE, CULTURALI E RICREATIVE

Anche quest'anno è stata fatta la scelta di tutelare il più possibile il tempo dello studio. Le proposte sono state distribuite lungo l'anno scolastico e solo in alcuni casi hanno sostituito lo studio. Di seguito riportiamo in sintesi le attività/iniziativa con i dati sulla partecipazione dei ragazzi.

La “Banca del tempo”

La “Banca del tempo” dà la possibilità ai ragazzi di fare esperienze differenti da quelle che scandiscono la loro quotidianità collaborando in modo volontario a iniziative promosse dalla Comunità di via Gaggio. La “Banca del tempo” fa parte infatti del contratto di partecipazione a Crossing sottoscritto all'iscrizione in quanto esperienza che consente ai ragazzi di restituire “valore” alla Casa sul Pozzo che li accoglie.

Quest'anno è stato chiesto ai ragazzi di collaborare almeno una volta al *Cambioarmadio* (che si svolge due volte all'anno) e a due eventi organizzati dalla Comunità con la finalità di sostenere le attività dell'associazione. A differenza dello scorso anno, non sono state quantificate le ore di volontariato ma un numero minimo di iniziative.

A consuntivo dell'anno, 14 ragazzi hanno partecipato a due eventi e al cambio armadio; 10 non hanno collaborato in nessun evento (8 tra questi sono i ragazzi che non hanno partecipato e che in seguito hanno interrotto del tutto la frequenza a Crossing). In media i restanti hanno collaborato a un evento e un “Cambioarmadio”; ciò è stato dovuto anche al fatto che il numero di eventi non è stato sufficiente per consentire a tutti di rispettare l'accordo iniziale. Va comunque segnalato che la ricerca di ragazzi volontari disponibili per gli eventi è difficoltosa; nel prossimo anno scolastico si cercherà di approfondire le motivazioni dello scarso interesse dei ragazzi nei confronti di questa proposta.

I Promessi Sposi alla Casa sul Pozzo – *E non sapete voi che il soffrire per la giustizia è il nostro vincere?*

Per nove mesi circa, dal 7 novembre 2023 fino al mese giugno 2024, i passanti che hanno percorso corso Bergamo hanno visto sul muro di cinta della Casa sul Pozzo un grande telo con la scritta “I Promessi alla Casa sul Pozzo” – “*E non sapete voi che il soffrire per la giustizia è il nostro vincere?*” (I Promessi sposi, cap. XV - frase pronunciata dal Cardinale Borromeo nel redarguire don Abbondio, cap. XXV), titolo dell'esposizione di una selezione di dodici frasi significative sul tema della giustizia tratte dai Promessi sposi e “commentate” dalle illustrazioni³ non convenzionali di Desideria Guicciardini.

Quest'ambiziosa iniziativa di carattere culturale, nata nell'ambito di Crossing, è stata motivata da diverse ragioni.

In primo luogo, ha richiamato l'attenzione sul fatto che la Casa è frequentata e abitata da giovani, in maggioranza di origine straniera, che si formano e studiano per inserirsi nella nostra società con sogni, desideri, con un progetto di vita.

È stata un modo per esprimere un sentimento di gratitudine non di circostanza ad Alessandro Manzoni, nel centocinquantenario anniversario della morte, per un capolavoro di sorprendente attualità.

³ Illustrazioni tratte dall'adattamento dei Promessi sposi di Sara Marconi (ed. Lapis, 2023)

È stata un gesto d'amore per la cultura e la lingua italiana, la cui padronanza è essenziale per l'inserimento sociale dei giovani di origine straniera. Lingua della quale siamo debitori ad Alessandro Manzoni, tanto quanto lo siamo a Dante, "ospite" della Casa nello scorso anno scolastico.

Ha portato in rilievo il legame della Casa sul Pozzo con il quartiere di Chiuso, località dove avviene la conversione dell'Innominato, evento culmine del romanzo. L'inimmaginabile accade qui nell'arco di una notte: il più cattivo diventa protettore dei deboli.

Ha dato anche al passante più distratto la possibilità di interrogarsi e riflettere su temi fondamentali per l'esistenza individuale e per la vita sociale, come il tema della giustizia, alla base delle proposte e delle attività della Comunità di via Gaggio nel 2023/2024, come ricorda la frase tratta dalla Sapienza, 1 *"Amate la giustizia voi che governate la terra"*, scritta sul grande telo collocato sul lato ovest della Casa.

In particolare, l'iniziativa ha avuto due momenti significativi, molto partecipati, che hanno visto protagonisti i ragazzi di Crossing:

- 7 novembre, l'inaugurazione dell'esposizione durante la quale i ragazzi hanno letto nelle lingue d'origine e successivamente in italiano le frasi dei pannelli dell'esposizione
- 16 marzo, la lettura scenica "Il conte del sagrato" di testi tratti da "Fermo e Lucia" e dai "Promessi sposi" realizzata da "Gli architetti delle parole" con la partecipazione di Wendy Kibuaka (ragazza di Crossing) nel ruolo di Lucia.

Inoltre, è stato curato e stampato in trecento copie un piccolo catalogo dell'esposizione che presenta le motivazioni dell'iniziativa collocandola nell'attività della Comunità di via Gaggio.

Martedì 7 novembre 2023



comunità di via gaggio

"I Promessi sposi alla Casa sul Pozzo"
La Comunità di via Gaggio propone la lettura scenica

IL CONTE DEL SAGRATO

degli "Architetti delle parole" Carlo Arrigoni e Mattia Cattaneo
I testi sono tratti dai "Promessi sposi" e da "Fermo e Lucia", prima versione del celebre romanzo di Alessandro Manzoni, nella quale l'Innominato è chiamato il Conte del sagrato. L'Innominato è il personaggio forse più affascinante dei Promessi sposi, la cui conversione rappresenta l'evento cardine del romanzo. Oggi viviamo giorni bui, ci sentiamo impotenti di fronte alla ferocia del male. Questa lettura è una sollecitazione a sperare, a non cessare di impegnarsi affinché ciò che sembra inimmaginabile accada nella realtà. A partire da noi stessi.

16 MARZO
ore 16

INGRESSO LIBERO
Casa sul Pozzo, corso Bergamo, 69 - Lecco



comunità di via gaggio odv

I promessi sposi alla Casa sul Pozzo

Esposizione delle illustrazioni di Desideria Guicciardini

... e noi che il soffrire per la giustizia è il nostro vincere
cap. XXV

Incontri spiritualità: Maria di Nazareth nel Vangelo e nel Corano

Giovedì 21 dicembre 2023 e mercoledì 27 marzo 2024.

Nel 2023/2024 sono stati organizzati due incontri di spiritualità, uno prima di Natale e uno prima di Pasqua, al termine del Ramadan, in tempi dell'anno significativi per i cristiani e per i musulmani (il Ramadan quest'anno si è concluso poco prima della Pasqua cattolica). Per facilitare la partecipazione dei ragazzi, entrambi gli incontri sono stati proposti nel giorno prima delle vacanze scolastiche, cosicché non fossero pressati da impegni di studio.

Gli incontri sono stati condotti da Vania Crippa, insegnante di religione e ingegnere, e da Usama El Santawy, imam e formatore.

L'idea di proporre una riflessione sulla figura di Maria di Nazareth nel Vangelo e nel Corano è stata suggerita dal calendario 2023 della Comunità di via Gaggio, dedicato al tema della donna.

Vania Crippa, dopo avere introdotto la figura di Maria nel Vangelo, ha narrato attraverso una selezione di opere d'arte l'evoluzione nei secoli delle rappresentazioni di Maria nei diversi contesti socioculturali. Usama El Santawy ha invece raccontato Maria di Nazareth, una delle più importanti figure femminili del Corano, mettendo in evidenza similitudini e differenze rispetto al racconto dei Vangeli. A partire dagli stimoli proposti, ai ragazzi è stato chiesto di portare una propria riflessione, prendendo spunto dalla ricerca di immagini di Maria sul web, alcune anche provocatorie, sui valori a lei associati e su come la sua immagine di "donna ideale" abbia condizionato l'immagine della donna nel tempo.

Nel secondo incontro il confronto è proseguito con uno scambio di riflessioni ed esperienze sul rapporto con la propria madre; ciò ha consentito di mettere a tema il ruolo della donna in famiglia, primo modello di figura femminile sia per le femmine sia per i maschi.

Al primo incontro hanno partecipato 21 ragazzi; mentre al secondo 18. 10 ragazzi hanno partecipato a entrambi gli incontri e 19 a uno solo.



La dichiarazione “Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune” – Incontro con p. Angelo Cupini

7 marzo 2024

Padre Angelo Cupini ha presentato in un breve incontro al quale hanno partecipato 23 ragazzi, la dichiarazione “La fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune” firmata il 4 febbraio 2019 ad Abu Dhabi da Papa Francesco e dall'imam Ahmad al-Tayeb. È stata un'occasione per riflettere e dialogare in un momento significativo per entrambe le religioni: il ramadan e la quaresima. A ogni ragazzo è stato poi consegnato il documento. La proposta di continuare il dialogo nel tempo del pranzo non ha avuto seguito sia per lo scarso interesse dei ragazzi sia per l'affaticamento dovuto al digiuno.



**RAMADAN E
QUARESIMA:
TEMPO DI DIALOGO**

**giovedì 7 marzo
15:00 - 15:30**

Ti invitiamo a un incontro con padre **Angelo Cupini** nel quale verrà proposta la lettura condivisa della **Dichiarazione Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune**, firmata il 4 febbraio 2019 ad Abu Dhabi da papa Francesco e dall'imam Ahmad al-Tayeb.

È un'occasione per riflettere e dialogare all'interno di Crossing in un tempo significativo per entrambe le religioni.

Comunica se ci sei anche a pranzo



Visita culturale a Roma, capitale d'Italia

Una delle principali finalità Crossing è quella di far vivere ai ragazzi esperienze che consentano loro di conoscere, in modo non superficiale, aspetti qualificanti della storia e della cultura del Paese in cui vivono e di comprendere l'importanza di avere un ruolo attivo nella società.

Nel contesto delle attività collegate al tema della giustizia (vedi iniziativa sui Promessi sposi), la visita a Roma è stata particolarmente significativa, perché ha dato l'opportunità ai ragazzi non solo di visitare le sedi delle istituzioni nazionali che svolgono la funzione legislativa (Camera dei deputati, Senato della Repubblica), ma anche di fare “un'immersione nella storia”, di entrare in pochi giorni in contatto diretto con le tracce che nei millenni hanno lasciato le generazioni che hanno costruito la storia d'Italia e dell'occidente.

Inoltre, come è avvenuto per la visita a Firenze durante lo scorso anno scolastico, il viaggio “Roma capitale d'Italia” risponde al desiderio esplicitato dai ragazzi di avere la possibilità di conoscere altre regioni italiane, data la loro difficoltà a farlo al di fuori di Crossing”.

Il principale obiettivo della visita è stato la città stessa, intesa come stratificazione di molteplici identità urbane, nazionali e para nazionali. Spostandosi per il centro diffuso di Roma principalmente a piedi, i ragazzi hanno avuto modo di apprezzare come le molteplici rappresentazioni del potere, della cittadinanza e di diverse identità culturali si integrino senza soluzione di continuità nella rete di abitazioni vere e proprie della città. Approfondendo il concetto di “capitale” la selezione delle località visitate ha seguito una serie di assi tematici in dialogo tra loro. Il programma è stato molto intenso e ha permesso di conoscere Roma capitale da diverse prospettive, come evidenziano le tappe

elencate di seguito.

Roma capitale d'Italia. Visite alle sedi delle istituzioni dello stato: Palazzo del Quirinale (visita guidata); visite dall'esterno: Palazzo di Montecitorio, Palazzo Madama, Palazzo Chigi, varie sedi di ministeri e ambasciate, Monumento a Garibaldi sul colle del Gianicolo, Monumento Nazionale a Vittorio Emanuele II e all'Altare della Patria.

Roma capitale del cattolicesimo: Basilica Vaticana di S. Pietro, Chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane, Visita di S. Maria della Vittoria,

Roma capitale della Repubblica Romana e dell'Alto Impero Romano: esterno dei Fori Romani e dell'Anfiteatro Flavio, Colonna Traiana, Colonna di Marco Aurelio.



Laboratorio autobiografico “Ricercatori dell’abitare”

Il laboratorio si è svolto in quattro incontri (4 e 21 marzo, 4 aprile e 11 aprile), condotti da Maria Teresa Cervi, pedagoga ed esperta del metodo autobiografico.

Il tema che si è voluto esplorare attraverso il metodo autobiografico è stato quello dell’abitare, fondamentale per la vita dei ragazzi che hanno un background migratorio. Qual è l’idea personale di casa? Quando ci si sente a casa e cosa vuol dire vivere la casa? A partire da queste domande il tema è stato trattato con un approccio riflessivo ed espressivo.

Il primo incontro di presentazione e avvio del laboratorio è stato collocato di lunedì pomeriggio, al di fuori dell’orario di Crossing per avere più tempo a disposizione. Trattandosi di una prima sperimentazione, pur avendo aderito un piccolo gruppo, il laboratorio è stato comunque realizzato sia per testare la risposta dei ragazzi sia per consentire agli educatori di fare un’esperienza diretta dopo la formazione.

Gli incontri successivi sono stati realizzati il giovedì per facilitare la partecipazione dei ragazzi, che si sono messi in gioco superando l’ostacolo iniziale nel non sapere cosa aspettarsi. L’esperienza è stata valutata positivamente e verrà riproposta nel prossimo anno scolastico



Modulo di orientamento post diploma “MyCrossing”

“MyCrossing”, modulo di orientamento post diploma di cinque incontri di due ore e mezza, proposto per la prima volta quest’anno scolastico, significa “La mia traversata”.

Gli obiettivi del modulo, che verrà riproposto nel 2024/2025, sono:

- conoscere le diverse opportunità di scelta post diploma
- favorire l’acquisizione di maggiore consapevolezza delle risorse, dei limiti e delle aspirazioni sia personali sia professionali
- facilitare l’inserimento nel mercato del lavoro e/o la definizione del progetto formativo.

MyCrossing è stato progettato e condotto da Emanuela Pizzardi e Simone Bava con la collaborazione di Dorian Tanzi. I metodi utilizzati hanno visto la partecipazione attiva delle ragazze in attività individuali o di gruppo mediante l’utilizzo di strumenti cartacei e digitali. Sono state affrontate tre aree di contenuti: informazioni e conoscenze sui percorsi post diploma verso il lavoro e la formazione; intelligenza emotiva e autoriflessione finalizzata alla costruzione del bilancio personale; metodi e tecniche per orientarsi/inserirsi in ambito lavorativo o formativo. Hanno partecipato in modo continuativo sei ragazze, che hanno dato una valutazione positiva dell’esperienza e hanno suggerito di riproporla rendendola in parte obbligatoria.

Martedì pomeriggio con gli scout

La proposta è stata condotta da Emanuele Panzeri, animatore e musicista, e dagli scout Camilla Camagni e Rapahel Heynen, con la partecipazione degli educatori.

Durante tutto l'anno, per la maggior parte dei martedì dalle 17 alle 18, il gruppo ha organizzato attività ludiche-sportive. Alcuni ragazzi hanno partecipato con costanza e continuità alle proposte, altri invece sono stati più saltuari.



Casa Beneficio a Introzzo

Casa Beneficio di Introzzo è uno spazio dove i ragazzi possono sperimentare brevi periodi di quotidianità condivisa. Si tratta di un luogo prezioso, perché le ore trascorse insieme in un contesto altro, circondati dalla bellezza della natura, ma anche da una piccola realtà di paese con un'evidente storia alle spalle, favoriscono la costruzione di relazioni amicali più profonde e la presa di parola su di sé e sul proprio progetto di vita, nel confronto con i pari e con gli adulti.

Casa Beneficio a Introzzo è stata utilizzata durante l'anno scolastico con i ragazzi di Crossing per:

- la castagnata, il 15 ottobre 2023
- giornata di studio, 26 novembre 2023
- le vacanze di fine anno dal 30 dicembre 2023 - 1° gennaio 2024
- la preparazione dell'esame di stato il 10 giugno 2024
- festa di compleanno ed escursione - agosto 2024

In queste occasioni sono stati presenti i volontari dell'associazione (Renata Menaballi, Massimo Pelladoni, Mariangela Fumagalli, Gianpiero Colombo).

Obiettivi per il prossimo anno:

- incrementare l'utilizzo della casa
- coinvolgere anche i ragazzi più giovani.



Feste e momenti di convivialità

Durante l'anno ci sono stati alcuni momenti di festa in cui la partecipazione dei ragazzi è stata numerosa, e precisamente:

- festa di inizio anno 3 ottobre
- festa di Natale 22 dicembre
- cena giovedì santo 28 marzo
- festa di fine Crossing 6 giugno

Particolarmente significativa è stata la cena del giovedì santo, che ha visto la partecipazione di molte famiglie.



Supporto allo studio per i ragazzi con debiti

Dopo la fine della scuola, ai ragazzi con debiti è stata data la possibilità di essere aiutati nello studio. Cinque ragazzi sono stati affiancati nei mesi di giugno e luglio in materie specifiche.

A differenza dello scorso anno scolastico, non è stata fatta una proposta estiva per i ragazzi di Crossing, perché non se ne è verificata la necessità: molti d'estate lavorano, o vanno in vacanza nel paese d'origine, o aderiscono alle proposte del territorio (ad es. Living Land).

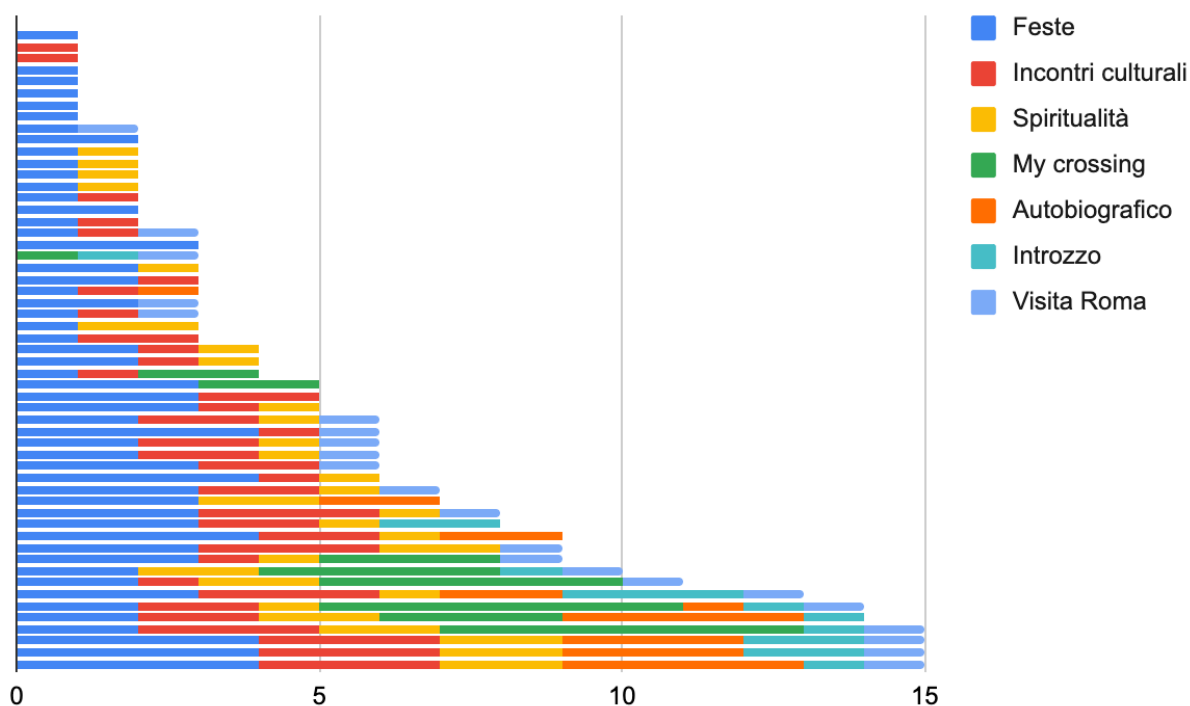
A un ragazzo e a una ragazza è stata offerta la possibilità di partecipare gratuitamente a un campo estivo in lingua inglese organizzato dalla coop. Liberi Sogni, al quale hanno partecipato ragazzi di paesi europei.

Gli educatori di Crossing per quattro settimane hanno condotto un'attività estiva – *Estate alla Casa sul Pozzo* - per i ragazzi da poco arrivati in Italia che hanno frequentato i corsi A1 e A2 presso il Cpia. Alla proposta hanno partecipato complessivamente circa trenta ragazzi.



Partecipazione alle proposte

Nel grafico sottostante ogni riga rappresenta un ragazzo/a e nelle ascisse sono indicati gli eventi proposti durante l'anno divisi per tipologia.



Nella tabella sono riportati i diversi tipi di eventi dove si può osservare la partecipazione dei ragazzi

	Numero di eventi	Numero totale partecipanti ⁽¹⁾	Numero partecipanti ai singoli eventi ⁽²⁾	Totale presenze ⁽³⁾	Totale massimo possibile presenze ⁽⁴⁾
Feste	4	52	35-25-12-37	109	164
Incontri culturali	5	34	17-23-13-2-4	59	276
Spiritualità	2	29	21-18	39	108
My crossing	6	9	6-8-7-4-2-5	32	54
Lab. Autobiografico	4	9	3-6-7-6	22	36
Introzzo	4	10	5-4-3-3	12	-
Visita Roma	1	22	-	-	-

⁽¹⁾ Questo dato indica il numero di ragazzi che hanno partecipato al determinato tipo di eventi, se un ragazzo ha partecipato a due eventi della determinata tipologia viene conteggiato una volta sola.

⁽²⁾ i numeri divisi dai trattini si riferiscono ai singoli eventi

⁽³⁾ Il totale delle presenze è la somma delle presenze dei singoli eventi.

⁽⁴⁾ È la somma delle presenze massime ipotetiche per ogni evento; il percorso autobiografico e MyCrossing considera solo le possibili presenze dei ragazzi che si sono iscritti.

Al percorso MyCrossing ha partecipato con costanza una ragazza non iscritta a Crossing, compagna di classe di ragazze iscritte (non conteggiata nella tabella).
Durante tutto l'anno hanno partecipato a diversi eventi e iniziative (uscite a Introzzo, visita a Roma e momenti di gioco post studio) un gruppo di sei ragazzi ex-Crossing.

3. ORGANIZZAZIONE E LAVORO CON IL TERRITORIO

Organizzazione delle attività

Il mese di settembre è stato dedicato ai colloqui di iscrizione, alla progettazione e alla programmazione dell'anno. Il 3 ottobre 2023 sono cominciate le attività, che si sono svolte dal martedì al venerdì dalle 14:30 alle 18, con la seguente scansione:

- 14:30 - 15: pranzo preparato dai/dalle volontari/e e offerto dall'associazione
- 15 - 17: due moduli da un'ora di studio con il volontario, se concordato, oppure autonomo
- 17 - 18: tempo dedicato ai giochi di gruppo e alla socializzazione.

I ragazzi hanno potuto partecipare anche in giorni diversi da quelli stabiliti inizialmente.

Il lunedì si è aperta la possibilità ai ragazzi di utilizzare gli spazi della Casa per studiare in autonomia dalle ore 14 alle ore 17 su prenotazione e senza pranzo. L'idea era stata suggerita nel questionario di valutazione del 2022/2023. Pochi ragazzi hanno utilizzato questo spazio, ma il lunedì pomeriggio è risultato funzionale a proposte che richiedono un tempo di almeno due ore (ad es. MyCrossing).

Nella fascia oraria 17-18 ci sono stati momenti di gioco e di convivialità tra i ragazzi. In alcuni casi le attività sono state proposte dagli educatori, in altri organizzati dai ragazzi stessi. La partecipazione è stata maggiore rispetto allo scorso anno.

Da fine gennaio è stato reintrodotta con regolarità il momento della merenda. Verso la fine dell'anno scolastico si è formato spontaneamente un gruppo che si fermava per stare insieme, suonare la chitarra, giocare e fare merenda. Molto spesso si aggregava anche un ragazzo che frequentava Crossing lo scorso anno e che ora lavora.



Per quanto riguarda l'uso degli spazi, da ottobre a dicembre 2023 sono state utilizzate per lo studio le due stanze al primo e al secondo piano.

Questa soluzione si è mostrata inadeguata per la carenza di spazio e il disturbo reciproco, quindi, con l'inizio dell'anno 2024, è stato utilizzato il salone al piano terra per lo studio con i volontari; ciò ha consentito, anche nei giorni di compresenza di più volontari, di avere un ambiente più tranquillo per lo studio.

Nella stanza al primo piano, adiacente all'ufficio degli educatori, i ragazzi hanno potuto studiare, al massimo due per tavolo, in autonomia. Anche la stanza all'ultimo piano è stata destinata allo studio autonomo, con la regola ferrea del silenzio, così da permettere a chi lo desiderava di avere uno spazio tranquillo per concentrarsi sullo studio.

Accompagnamento individuale dei ragazzi

Durante l'anno ci sono stati più momenti di incontro e confronto individuali con i ragazzi. Con ogni ragazzo sono stati svolti quattro colloqui: di iscrizione, della condivisione dell'obiettivo, di fine primo quadrimestre e di fine anno. In più, a metà secondo quadrimestre, è stato fatto un ulteriore colloquio con i ragazzi che nel primo quadrimestre hanno avuto molte insufficienze; questo è stato indispensabile per monitorare l'andamento e pianificare al meglio il supporto allo studio nel periodo successivo. In casi specifici e per particolari esigenze, il numero di colloqui è stato maggiore.

Nel colloquio di iscrizione, oltre a raccogliere i dati generali (anagrafici, sulla famiglia, sulla scuola), i ragazzi sono stati invitati a riflettere sulla loro motivazione nel partecipare a Crossing. nel colloquio finalizzato a individuare gli obiettivi dell'anno, si è partiti da una scheda di autovalutazione che ciascun ragazzo ha compilato per mettere a fuoco con maggiore precisione le difficoltà che incontra nelle materie per le quali chiede un supporto. In questo modo gli obiettivi scelti sono maggiormente concreti e mirati.

Nel colloquio di fine quadrimestre, tenendo conto dei voti della pagella, è stata verificata insieme ai ragazzi l'effettiva esigenza di aiuto nelle materie richieste; mentre nel colloquio di fine anno c'è stato un confronto e una valutazione sull'anno riprendendo l'obiettivo iniziale. Ogni colloquio ha rappresentato anche l'occasione per affrontare altri aspetti importanti: le relazioni in famiglia, con gli amici e il tempo libero. In alcuni casi, sono emerse richieste di aiuto non inerenti alla scuola.

I colloqui si sono svolti in ufficio, in presenza di entrambi gli educatori. Oltre a questi momenti programmati, ci sono stati altri spazi informali di ascolto, altrettanto preziosi (durante il pranzo, lo studio, il gioco). In queste occasioni è stato spesso il ragazzo a prendere l'iniziativa di comunicare con uno degli educatori. Grazie a questa comunicazione continua con i ragazzi e alla condivisione tra gli operatori, è stato possibile monitorare in modo puntuale la situazione e il progetto individuale di ognuno.

Alcune considerazioni sull'esperienza dei ragazzi a Crossing

Quest'anno si è cercato di preservare il più possibile la fascia oraria dalle 15 alle 17 per lo studio, collocando alcune proposte il lunedì pomeriggio. I ragazzi più motivati hanno dimostrato di riuscire a utilizzare al meglio le ore in affiancamento e hanno fatto richieste aggiuntive quando ne avevano bisogno; altri invece hanno fatto fatica a rispettare gli accordi iniziali e non hanno accettato di ricevere un aiuto anche quando sarebbe stato necessario. In generale, si è constatato che i ragazzi che frequentano l'ultimo anno cambiano la modalità di frequenza a Crossing per lo studio, perché hanno acquisito una maggiore autonomia; ciò comporta una riduzione delle presenze (anche solo per ottimizzare i tempi non dovendosi spostare) e la ricerca di spazi per lo studio non condivisi con altri.

Un numero significativo di ragazzi ha chiesto di uscire prima delle 17, dando come motivazione gli orari dei mezzi di trasporto. L'anno prossimo si cercherà di limitare le uscite anticipate verificando le motivazioni.

Una buona parte dei ragazzi hanno interessi extrascolastici: sono inseriti in squadre sportive o hanno amicizie al di fuori di Crossing e della comunità del proprio paese d'origine. Un gruppo più ristretto di ragazzi ha invece difficoltà di inserimento sociale e potrebbe trarre beneficio dai momenti di socialità. Quest'anno è stato reintrodotta la merenda per favorire l'incontro informale. Mediamente, sei/sette ragazzi hanno accolto la proposta con continuità; si è così costituito un gruppo abbastanza coeso che ha mostrato di apprezzare la possibilità di trascorrere del tempo insieme; altri invece si sono fermati solo per consumare la merenda.

Il pranzo continua a essere fondamentale per la maggior parte dei ragazzi, che dimostrano un comportamento educato e corretto.

In generale, c'è la tendenza a parlare la propria lingua d'origine nonostante le regole ne limitino l'uso e il contesto non lo favorisca, quindi capita che si formino dei gruppi omni linguistici.

Rispetto alle proposte di carattere formativo, culturale e ricreativo, lo scetticismo iniziale nella maggior parte dei casi è superato con la partecipazione e le esperienze sono valutate positivamente.

La maggior parte dei ragazzi di tutte le età fa fatica a rispettare gli impegni presi sia nell'ordinarietà di Crossing, nella partecipazione alle proposte e anche nella collaborazione volontaria agli eventi

della “banca del tempo”. Questo comportamento può in parte essere dovuto al non riconoscimento dell’importanza di queste esperienze; da qui la leggerezza nei confronti degli impegni presi se non riguardano strettamente i propri interessi.

Durante i colloqui e nei momenti di confronto individuali e di gruppo è emersa una difficoltà diffusa nell’esprimersi e nel parlare di sé; inoltre sembra esserci una scarsa capacità di autoriflessione che porta a una condivisione superficiale.

Alcuni ragazzi manifestano una sofferenza psicologica che va compresa per trovare la risposta più adatta alle caratteristiche dei problemi; alcuni esplicitano le proprie fatiche, altri non riescono a riconoscerle. Solo le ragazze chiedono aiuto; con i maschi, invece, non si riesce ad andare oltre la materialità e la fattualità delle cose.

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro è formato dagli educatori Anna Castagna e Carlo Panizza, e da Emanuela Pizzardi, Renata Menaballi e Giuseppe Colombo, membri del CdA, che hanno fatto da tramite con l’associazione; aggiornando soci e volontari periodicamente sull’andamento di Crossing.

La progettazione e la programmazione generale delle attività è condivisa; le idee vengono discusse insieme, valutandone la fattibilità. Il parere degli educatori è importante sia per verificare la sostenibilità organizzativa sia per valutare la valenza educativa in relazione a ciò che i ragazzi vivono quotidianamente. Con Emanuela Pizzardi, coordinatrice, gli educatori si incontrano settimanalmente (generalmente il lunedì, se non utilizzato per altre iniziative), o più di frequente se c’è la necessità. Renata Menaballi, impegnata anche nel supporto allo studio, è presente agli incontri del gruppo in particolare quando i temi da trattare riguardano i rapporti con i volontari, con le scuole e le uscite (Introzzi, gite...). Giuseppe Colombo partecipa ai momenti di progettazione generale e di valutazione.

Il rapporto con le scuole

A settembre 2023, in accordo con i ragazzi e le famiglie, sono stati contattati per e-mail i coordinatori di classe di ciascun partecipante a Crossing, questa soluzione è risultata molto efficace in quanto ha permesso una collaborazione proficua con i docenti delle scuole. Sono stati frequenti i momenti di confronto richiesti sia dagli educatori sia dai docenti stessi; in questo modo è stato possibile definire un programma condiviso e mirato di aiuto dei ragazzi, con una ricaduta positiva sulla loro partecipazione a Crossing.

La quasi totalità degli insegnanti ha mostrato interesse e disponibilità alla collaborazione; in alcuni casi, oltre ai contatti telefonici, l’educatore ha fatto un colloquio a scuola con il docente e ha partecipato al Glo (Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione) di un ragazzo su richiesta dall’insegnante di sostegno. Nei casi in cui non sono emerse particolari difficoltà, c’è stata solo la comunicazione iniziale.

Il rapporto con le famiglie

A inizio anno, in accordo con i ragazzi, gli educatori hanno telefonato a uno dei genitori avere un contatto diretto con le famiglie e per presentare le attività e le proposte di Crossing. Non ci sono state altre occasioni in cui è stato necessario avere un ulteriore confronto. In pochi casi i genitori hanno partecipato al colloquio di iscrizione, mentre la presenza del genitore è obbligatoria per i ragazzi minorenni in carico ai servizi sociali.

Quest’anno si è deciso di invitare personalmente le famiglie alla cena del giovedì santo; grazie a questa modalità di invito, c’è stata maggiore adesione rispetto allo scorso anno, quando sono stati i ragazzi a invitare i genitori.

Il contatto diretto con i genitori si è rivelato efficace: ha migliorato la comunicazione e rappresentato un primo passo verso la conoscenza reciproca.

La collaborazione con il territorio e la raccolta fondi

Crossing si sostiene con risorse dell'associazione (derivanti principalmente da attività svolte dai volontari, donazioni e contributi, 5X1000), Anche nel 2023/2024 la Comunità di via Gaggio ha ricevuto finanziamenti dall'Ambito e di Lecco che hanno contribuito in parte a coprire i costi di Crossing. Crossing è infatti uno degli Spazi educativi dell'Ambito che hanno sottoscritto un accordo con l'Impresa Sociale Girasole (Consorzio che gestisce i servizi per conto dell'Ambito).

La sottoscrizione dell'accordo ha comportato la partecipazione dell'associazione al Tavolo di lavoro degli Spazi educativi, condotto dall'Impresa sociale Girasole e dalla coop. Sineresi. In questa sede l'associazione ha partecipato all'elaborazione del progetto triennale *Alleanze Educative* cofinanziato dall'Impresa sociale Con i bambini, dalla Fondazione Vismara, dalla Fondazione comunitaria del lecchese e dall'Ambito di Lecco. Grazie al progetto, che ha avuto avvio il 29 marzo 2024, Crossing riceverà un finanziamento di circa 30.000 euro all'anno per lo svolgimento delle attività ordinarie e per la realizzazione di iniziative di carattere culturale. Il progetto prevede anche il confronto costante tra gli Spazi Educativi sulle prassi di lavoro e la co-costruzione di strumenti comuni guidata dalla società di ricerca Euricse di Trento.

Accanto a tutto ciò, ci si è anche attivati in modo autonomo per raccogliere fondi per sostenere i costi della visita a Roma: grazie a una donazione privata di mille euro ottenuta tramite la Fondazione comunitaria del lecchese e alla vendita dei biscotti preparati dai ragazzi in occasione del mercatino di Natale.

Le relazioni con i volontari

Quest'anno ai volontari impegnati in Crossing, oltre al rapporto quotidiano con gli educatori, sono stati proposti due incontri plenari, uno a dicembre e uno a giugno, per condividere le informazioni sulle attività e per farne una valutazione.

All'incontro di dicembre sono stati invitati anche i ragazzi per affrontare insieme alcune criticità incontrate nei primi mesi di attività. A giugno, invece, c'è stato un momento di verifica con tutti i volontari dello studio e per la preparazione del pranzo per valutare l'anno.

Anche l'esperienza di quest'anno scolastico ha dimostrato che la collaborazione delle persone che si occupano della gestione della Casa è stata fondamentale per la realizzazione delle iniziative promosse da Crossing. Queste relazioni rappresentano infatti uno dei tratti distintivi e uno dei maggiori punti di forza di Crossing, perché offrono idee, competenze, conoscenze utili e stabiliscono legami che facilitano l'inserimento sociale dei ragazzi.

La formazione degli educatori

Gli educatori hanno partecipato a due percorsi formativi su due tematiche connesse alla progettualità dell'anno: l'orientamento e il metodo autobiografico. Le proposte sono state organizzate dall'associazione e si sono svolte presso la Casa.

La tematica dell'orientamento è stata affrontata con Dorian Tanzi, esperta di orientamento, a partire dalla conoscenza dell'offerta del sistema scolastico dopo la secondaria di primo grado dal punto di vista delle reali possibilità presenti sul territorio. L'obiettivo è stato quello di affiancare i ragazzi del biennio, se necessario, con un riorientamento che prevenga l'abbandono scolastico. Inoltre, gli educatori sono stati presenti come uditori durante la realizzazione del percorso post diploma MyCrossing, condotto da Emanuela Pizzardi, Dorian Tanzi e Simone Bava.

Il secondo percorso formativo è stato invece guidato da Maria Teresa Cervi, pedagoga ed esperta di metodo autobiografico. Gli incontri formativi hanno permesso agli educatori di conoscere le fondamentali premesse teoriche del metodo e di sperimentarlo in prima persona.

Gli strumenti di lavoro

Come lo scorso anno, è stata utilizzata la *cartella personale* di ogni ragazzo, dove, a cominciare dall'iscrizione, sono stati raccolti in modo dettagliato i dati anagrafici, familiari, scolastici e le informazioni sugli interessi e sulle relazioni. Nella cartella sono inoltre riportati i colloqui effettuati e gli aggiornamenti sulla situazione.

Gli strumenti, costantemente aggiornati, sono condivisi su Google Drive in modo tale che le informazioni siano facilmente accessibili da parte del gruppo di lavoro.

Inoltre, sono stati adottati altri due strumenti Google: Calendar per segnare gli appuntamenti e le assenze dei ragazzi e dei volontari, e Keep per appuntare pensieri, note e per monitorare il funzionamento giorno per giorno del progetto. Avere questi dati online ha facilitato la comunicazione tra gli educatori, permettendo loro di accedere alle informazioni in qualsiasi momento, anche al di fuori dell'ufficio.

In aggiunta, rispetto allo scorso anno è stata utilizzata un'agenda cartacea per pianificare le ore di studio dei ragazzi, che sono state poi trascritte online su una tabella così da poter verificare le ore effettive che ogni ragazzo ha svolto in affiancamento dei volontari. Questo ha facilitato gli abbinamenti e ha permesso una maggiore costanza e verifica delle ore.

Infine, è stata elaborata una scheda di autovalutazione per ogni materia scolastica, suddivisa in quattro aree: metodo di studio, organizzazione, comprensione linguistica e dei contenuti, motivazione/soggettività. In questo modo ogni ragazzo, autovalutandosi, ha cercato di comprendere quale tipo di difficoltà incontra nelle materie richieste. Le schede sono state poi discusse insieme agli educatori. L'intenzione per il prossimo anno è riproporre le schede e condividerle con anche i volontari dello studio.

4. VALUTAZIONE DI CROSSING DA PARTE DEI RAGAZZI E DEI VOLONTARI

Valutazione dei volontari

Durante l'incontro di valutazione di fine anno i volontari per il supporto allo studio hanno espresso complessivamente soddisfazione; alcuni hanno apprezzato la continuità che c'è stata con i ragazzi. È stato proposto per il prossimo anno un momento di confronto tra i volontari che seguono gli stessi ragazzi.

Anche i volontari per la preparazione del pranzo hanno ritenuto positiva l'esperienza vissuta durante l'anno scolastico sia dal punto di vista organizzativo (comunicazione delle presenze grazie all'utilizzo del gruppo Whatsapp), sia dal punto di vista della relazione con i ragazzi. Per migliorare ulteriormente il rapporto con i ragazzi i volontari hanno proposto di coinvolgerli anche nel riordino della cucina oltre che della sala da pranzo.

Valutazione di Crossing da parte dei ragazzi

Per valutare l'esperienza vissuta a Crossing nell'anno scolastico abbiamo chiesto di rispondere online a queste quattro domande:

- Cosa hai apprezzato e ti è stato utile di Crossing?
- Che cosa ti ha creato difficoltà?
- Cosa vorresti cambiare?
- Cosa suggerisci per l'anno prossimo?

Hanno risposto in **24** ragazzi/e (circa la metà degli iscritti).

Questo dato è motivato dal fatto che il questionario è stato proposto online ad anno scolastico concluso e non, come negli anni precedenti, negli ultimi giorni di frequenza.

Di seguito riportiamo la trascrizione letterale delle risposte.

Cosa hai apprezzato e ti è stato utile?

L'insegnamento – *La compagnia, il confronto e il conforto di avere qualcuno e qualcosa su cui contare* - La disponibilità delle persone - *L'aiuto nei compiti* – Utile - *Il cibo e i volontari* - Incontri spirituali – *Si* - La disponibilità dei volontari nelle materie dove fatico a capire - *Si, molto* - Gli educatori - *Ho apprezzato l'aiuto per i compiti e lo studio che mi ha aiutato molto* - Riuscire a trovare all'ultimo momento educatori che mi aiutano per verifiche. - *L'aiuto dei volontari* - Apprezzo tutto, ho imparato meglio a programmare il pc. - *È utile* - L'aiuto dei volontari - *Ho trovato utile le lezioni di chimica che mi hanno aiutato tanto* - Che qualsiasi cosa non riuscissi a capire c'era qualcuno ad aiutarmi e a spiegarmi come si facesse, o in generale a studiare se avevo bisogno di qualcuno a cui ripetere si prendevano il tempo per ascoltarmi - *L'aiuto (2)* - Cibo, tutti sono bravi! I genti sono gentilissimi!!!! - *Il pranzo* - Gli insegnanti che aiutano.

Che cosa ti ha creato difficoltà?

La gente - *La continuità* - Pochi volontari di fisica - *Le lingue straniere* – Tutto - *Boh, forse le persone nuove* - Mi viene sonno facilmente se studio subito dopo aver mangiato - *Riuscire a studiare più di una materia in 2 ore.*

16 ragazzi hanno risposto che non hanno trovato difficoltà.

Cosa vorresti cambiare?

Fare attività come quella di orientamento di quest'anno più spesso - *Fai una pausa dopo aver mangiato e poi studia di nuovo* - Organizzazione personale dello studio - *Variare di più il cibo.*

19 ragazzi hanno risposto che non cambierebbero niente.

Cosa suggerisci per l'anno prossimo?

Permettere di partecipare a Crossing anche chi ha finito le superiori ahahah - *Aumentare la versatilità delle lezioni con i volontari* - Fare più gite e laboratori per approfondire i legami con gli altri - *Più gite* - Finire un po' prima - *Studiare di più* - Più attività anche fuori dall'orario di Crossing - *Fare altre attività in più come quella sull'abitare* (laboratorio autobiografico) - Per il pranzo vorrei qualcosa di carne 😊 - *Non ne ho idea, forse andare in gita* - Studio di gruppo (2) - *Alcuni ragazzi condizionano altri nel non studiare (stando al computer per guardare video stupidi, parlando ad alta voce per prendere in giro altri, usando il bagno come salone di bellezza, chiamare amici programmando di uscire ancor prima dell'orario stabilito da Crossing ecc.), sarebbe meglio allontanarli)* essere più duri per quanto riguarda chi sta a crossing, perché c'è chi non è stato selezionato e che farebbe miglior uso di questo progetto.

11 ragazzi non hanno fatto proposte.

Note sulle risposte

Le risposte possono essere lette in una doppia chiave:

A. un gruppo di risposte è maggiormente orientato a cogliere in Crossing l'interesse personale

B. un altro gruppo ha anche uno sguardo rivolto agli altri, alle proposte complementari allo studio.

Nella tabella sono riportati i motivi dell'apprezzamento riferibili a ciascuna delle due chiavi di lettura, anche più di uno per ogni ragazzo/a.

Da questi dati emerge con chiarezza il riconoscimento della mission di Crossing, che si esprime nel sostegno allo studio, nell'aiuto e nella relazione.

Inoltre, è significativo il fatto che, accanto all'interesse personale, le risposte indicano l'importanza della relazione con gli altri, della dimensione di gruppo e delle proposte a complemento dello studio.

1. Apprezzano	Num.	Atteggiamento A	Atteggiamento B
Aiuto ricevuto	10	10	
Relazioni	6		6
Supporto Studio	6	6	
Cibo	3	3	
Disponibilità	4		4
Formazione sp.	1	1	
Tutto	6		

2. Difficoltà	Num.	Atteggiamento A	Atteggiamento B
Fatica nello studio	4	4	
Rapporti con persone	2		2
Pochi volontari	1		1
Tutto	1	1	
Nessuna difficoltà	16		

3. Cambiamenti	Num.	Atteggiamento A	Atteggiamento B
-----------------------	------	--------------------	--------------------

Più orientamento	1	1	
Più organizzazione	2		2
Più variazione cibo	1	1	
Non cambierei nulla	19		

4. Suggerimenti	Num.	Atteggiamento A	Atteggiamento B
Più gite e attività extra	5		5
Più studio (di gruppo)	6		6
Variazione Cibo	1	1	
Coinvolgere ex crossing	1		1
Più selezione	1	1	
Nessuna proposta	11		